



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera b) della Legge 120 dell'11/09/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, dei lavori di **"Riallestimento museale del Museo Nazionale Jatta in Ruvo di Puglia (BA)"** – L. 190/2014 – Programma triennale 2016-2018. D.M. 28 gennaio 2016.
CUP F57E16000210001 - CIG 8977568B78

IL DIRETTORE
della Direzione regionale Musei Puglia

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante la *"Disposizione per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legge 20 settembre 2015, 146 *"Musei e luoghi della cultura servizi pubblici essenziali"*;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 relative alle *Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*;
- VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;
- VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo..."* ed in particolare gli artt. 39, comma 1, lett. c) e 42 riguardanti l'istituzione delle Direzioni Regionali Musei in luogo dei Poli Museali, precedentemente istituiti con DPCM 29 agosto 2014 n. 171 artt. 31 e 34, e loro competenze;
- VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21 recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"* che all'allegato 2 annovera tra gli istituti periferici afferenti alla Direzione Generale Musei la Direzione Regionale Musei Puglia;
- VISTO** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, che all'art. 6 comma 1 modifica l'art. 52 del D.Lgs. 300/1999 disponendo la ridenominazione del *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* come *Ministero della cultura*;



Direzione Regionale Musei Puglia
Via Pier l'Eremita, 25/B 70122 Bari

Tel 0805285231 – email: drm-pug@beniculturali.it Pec: mbac-drm-pug@mailcert.beniculturali.it

- VISTO** il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;
- VISTO** il D.M. 27 ottobre 2021, n. 380 recante Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 "Organizzazione dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";
- VISTA** la nomina del Dott. Luca Mercuri a Direttore Regionale Musei Puglia, avvenuta ai sensi e per gli effetti dell'art.19, co.6 del D.Lgs. n.165/2001, giusto Decreto della Direzione Generale Musei 11 maggio 2021, n. 423 (prot. 1635-A), con decorrenza a partire dal 12 maggio 2021, ammesso alla dalla registrazione dalla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Istruzione, del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero della Cultura, del Ministero del Turismo, del Ministero della Salute in data 11 luglio 2021, n. 2104;
- VISTA** la Programmazione triennale 2016-2018 di cui al D.M. 28 gennaio 2016 con le risorse derivanti dalla L. 190/2014, sul Cap. 8099 pg/1;
- ACCERTATO** che la copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento in parola è assicurata nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018 di cui al D.M. 28 gennaio 2016 con le risorse derivanti dalla L. 190/2014, sul Cap. 8099 pg/1;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 32, comma 2, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato all'art. 1 comma 2 dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" come di seguito:
Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) procedura negoziata, senza bando**, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e



Direzione Regionale Musei Puglia
Via Pier l'Eremita, 25/B 70122 Bari

Tel 0805285231 – email: drmpug@beniculturali.it Pec: mbac-drm-pug@mailcert.beniculturali.it

forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all' articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

VISTO l'art. 148, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 6, ai sensi del quale i lavori sui beni culturali di importo superiore a € 500.000,00 non possono essere aggiudicati utilizzando il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che i lavori saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo in relazione ai criteri e ai punteggi indicati nel disciplinare di gara;

VISTO l'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che, in merito alle offerte anomale, dispone “quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre”;

VISTO l'art. 146, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che, per i lavori su beni culturali prevede, per gli operatori economici, il possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;

VISTO il D.M. n. 154/2017, Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., relativamente ai requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;

VISTO che con nota prot. 3131 del 26/07/2019 l'arch. Pietro Copani, funzionario in Servizio presso questo Istituto, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO che con nota prot. 2064 del 22/12/2020 l'arch. Azzurra Sylos Labini, funzionario in Servizio presso la Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bari, è stata individuata quale progettista;

VISTO che in data 09/11/2021 il RUP arch. Pietro Copani ha proceduto alla validazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, la **Perizia principale di spesa n. 4 del 09/11/2021** di € 1.100.000,00 relativa al progetto esecutivo di “Riallestimento museale del Museo Nazionale Jatta in Ruvo di Puglia (BA)” redatto dal progettista arch. Azzurra Sylos Labini e dal gruppo di progettazione, avente **importo dei lavori (capo “A”) pari a € 674.286,07**, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 54.535,45, oltre IVA come per legge, codice CUP F57E16000210001, codice CIG 8977568B78;

VISTO il decreto del Direttore regionale Musei Puglia n. 52 del 11/11/2021 di approvazione, in linea tecnica ed economica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, del predetto progetto esecutivo;

VISTE le relazioni tecniche allegate alla perizia;

PREMESSO che con nota del 12/11/2021 acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 3730 di pari data il RUP arch. Pietro Copani formulava proposta di affidamento dei lavori in oggetto mediante **procedura negoziata previa consultazione di almeno**



Direzione Regionale Musei Puglia
Via Pier l'Eremita, 25/B 70122 Bari

Tel 0805285231 – email: drm-pug@beniculturali.it Pec: mbac-drm-pug@mailcert.beniculturali.it

cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 c.1 lett. a) sub. 2.2) della L. 108/2021.

PREMESSO

che con la citata nota del 12/11/2021 il RUP arch. Pietro Copani ha altresì proposto un **elenco di cinque operatori economici**, selezionati tra quelli presenti nell'elenco dei fornitori in uso presso il Segretariato regionale del MiC per la Puglia e in possesso dei requisiti di certificazione per la categoria prevalente di lavorazioni previste dal progetto;

CONSIDERATO

che al momento della formulazione della presente istanza gli operatori economici individuati dal RUP non risultano affidatari di altri incarichi da parte di questa Stazione Appaltante;

RITENUTO

di far propria la proposta del RUP in ordine alla procedura di affidamento e all'elenco di cinque operatori economici da consultare per lo stesso affidamento;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di disporre l'avvio della procedura per l'affidamento dei predetti lavori mediante **procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 c.1 lett. a) sub. 2.2) della L. 108/2021, consultando i cinque operatori economici individuati nella proposta del RUP citata in premessa;
3. di disporre che l'invito alla sopra indicata procedura di affidamento sia rivolto ai cinque operatori economici individuati nella proposta del RUP citata in premessa, imprese qualificate per la categoria OS2-A cat. II o superiore, con esperienza dichiarata in lavori su beni appartenenti al patrimonio culturale, nel rispetto al principio di rotazione;
4. di approvare il disciplinare di gara, il DGUE e gli allegati;
5. di disporre la pubblicazione della presente sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per 30 giorni consecutivi unitamente agli allegati, con esclusione dell'elenco degli operatori economici invitati.

Bari, 15 novembre 2021

Il Direttore regionale Musei Puglia
dott. Luca Mercuri

Responsabile del procedimento
arch. Pietro Copani

Ufficio Tecnico
arch. Francesco Longobardi



Direzione Regionale Musei Puglia
Via Pier l'Eremita, 25/B 70122 Bari

Tel 0805285231 – email: drm-pug@beniculturali.it Pec: mbac-drm-pug@mailcert.beniculturali.it